

ALLEGATO N°6..... ALLA DELIBERAZIONE
del Consiglio Comunale N° 63 del 24/12/19

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2020 - 2022
COMUNE DI ARCOLE

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
 - 2.1) Quadro generale riassuntivo
 - 2.2) Equilibri di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
 - 5) Entrate e spese non ricorrenti
 - 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
 - 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
 - 9) Societa' Partecipate
 - 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - 10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto
 - 10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano 'la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del bilancio di conto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: L'Ente ha ritenuto di mantenere invariate le aliquote, le detrazioni e tariffe dei tributi comunali, così come approvato con delibere di G.C. n. 155 e 156 del 25/11/2019;
2. politica relativa alle previsioni di spesa: la previsione è stata predisposta tenendo conto dei vincoli imposti dalle varie normative ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione e garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi;
3. la spesa di personale: risulta una progressiva e costante diminuzione della relativa spesa, nel corso degli ultimi anni, in conseguenza di numerosi vincoli e blocchi, oltre che di pensionamenti, mobilità e dimissioni varie. I livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati sempre garantiti dall'attuale personale in servizio, al quale è stato chiesto un grandissimo sforzo e impegno, per tamponare le carenze conseguenti alle varie cessazioni. Nel corso dell'anno 2020, in applicazione della delibera di Giunta Comunale n.162 del 02/12/2019, di revisione della dotazione organica e di approvazione del piano triennale dei fabbisogni 2020/2022, si provvederà a dare copertura a n. 1 posto di livello C1, da effettuarsi in sostituzione di n. 1 pensionamento di pari livello.

La spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione;

4. l'entrata relativa ai proventi per permessi per costruire (ex oneri di urbanizzazione), è destinata prioritariamente al finanziamento di spese di investimento, agli eventuali oneri da restituire ed alla quota da destinare agli edifici di culto;
5. politica di indebitamento: il Comune di Arcole non ha previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESA	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.677.509,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	4.837.299,46	2.890.050,00	2.890.050,00	2.890.050,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.775.948,71	3.432.061,12	3.385.635,62	3.379.063,54
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				232.530,82	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	296.969,45	247.530,82	232.530,82	397.380,86	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.595.748,42	674.000,00	510.000,00	220.000,00
Titolo 3 - Entrate e distributive	567.351,03	422.549,10	397.380,86	220.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.119.800,44	674.000,00	510.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.821.449,36	4.234.129,92	4.029.981,66	3.739.981,66	Totale spese finali	9.371.698,13	4.106.061,12	3.895.635,62	3.599.063,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	128.069,80	128.069,80	134.326,06	140.888,14
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	728.383,79	715.000,00	715.000,00	715.000,00	Titolo 5 - Chiusure Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale titoli	8.549.813,17	5.949.129,92	5.744.981,66	5.454.981,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	727.555,83	715.000,00	715.000,00	715.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.227.322,79	5.949.129,92	5.744.981,66	5.454.981,66	Totale titoli	11.227.322,76	5.949.129,92	5.744.981,66	5.454.981,66
Fondo di cassa finale presunto	0,00				TOTALE COMPLESSIVO SPESE				

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.677.509,59		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente			
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	3.560.129,92 0,00	3.519.961,68 0,00	3.519.961,68 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	3.432.061,12 0,00 157.231,44	3.385.635,62 0,00 164.596,77	3.379.063,54 0,00 164.596,77
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	128.068,80 0,00 0,00	134.326,06 0,00 0,00	140.898,14 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	674.000,00	510.000,00	220.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	674.000,00 0,00	510.000,00 0,00	220.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati a netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Utilizzo avanzo di amministrazione	71.693,41	20.202,70	0,00	0,00			0,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.600,78	13.400,00	27.852,80	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.014.991,60	1.786.497,38	681.749,28	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.938.980,50	2.933.506,43	3.097.769,14	2.690.050,00	2.890.050,00	2.890.050,00	-6,705 %	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	248.371,90	318.789,95	262.574,72	247.590,82	232.530,82	232.530,82	-5,729 %	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.133,96	365.886,29	462.294,59	422.549,10	397.390,86	397.390,86	-8,597 %	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.699.851,02	283.736,10	2.765.147,59	674.000,00	510.000,00	220.000,00	-75,625 %	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	527.219,42	547.946,37	765.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	-6,535 %	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.913.842,59	6.269.365,22	9.062.389,12	5.949.129,92	5.744.961,68	5.454.961,68	-34,353 %	

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 660.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): € 375.000,00

RECUPERO EVASIONE TASI: € 35.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU: € 80.000,00

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF: € 360.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 668.850,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: € 35.000,00

TOSAP: € 14.700,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 661.500,00

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.938.980,50	2.933.506,43	3.097.769,14	2.890.050,00	2.890.050,00	2.890.050,00	-6,705 %	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.938.980,50	2.933.506,43	3.097.769,14	2.890.050,00	2.890.050,00	2.890.050,00	-6,705 %	

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: pari ad € 42.331,10 derivanti da contributo compensativo IMU ed IRPEF 5 per mille..

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: pari ad € 134.078,07 derivanti da contributi a scuole materne e nido, da piano di diritto allo studio (buono libri), da impegnativa di cura domiciliare, da rimborso per assistenza domiciliare, per affido minori e famiglie numerose, da rimborso spese elezioni referendum.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: pari ad € 71.121,65, derivanti da contributi da ULSS 9 per trasporto disabili scuole superiori, da Provincia per taglio cigli stradali, da Comune di Verona per progetto RIA.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	248.374,90	318.789,95	262.574,72	247.530,82	232.530,82	232.530,82	-6,729 %	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	248.374,90	318.789,95	262.574,72	247.530,82	232.530,82	232.530,82	-6,729 %	

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: relativi al servizio di trasporto scolastico, servizio luci votive, rimborsi per salme presso celle obitoriali e gestione del verde.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: relativi all'utilizzo delle strutture comunali, concessione dei loculi, convenzione scarico acque meteoriche, vendita energia da impianti fotovoltaici e gestione campo da tennis.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: derivanti dalle sanzioni del codice della strada, da violazione ai regolamenti comunali e sanzioni da pratiche edilizie.

REDDITI DI CAPITALE: quota parte utile società partecipata FAR.CO. SPA.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: Split payment commerciale, sponsorizzazione di Tesoriere, introiti e rimborsi vari, diritti di segreteria e diritti rilascio carte di identità.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamiento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	148.936,83	100.384,38	163.260,00	173.360,00	173.360,00	173.360,00	6,186 %		
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.033,07	35.732,05	76.846,92	55.000,00	35.000,00	35.000,00	-28,429 %		
Interessi attivi	1,94	1,44	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %		
Altre entrate da redditi da capitale	17.750,69	6.466,20	7.667,24	8.000,00	8.000,00	8.000,00	4,340 %		
Rimborsi e altre entrate correnti	212.411,43	223.302,22	214.510,43	186.178,10	181.010,86	181.010,86	-13,207 %		
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	406.133,96	365.886,28	462.294,59	422.549,10	397.380,86	397.380,86	-8,597 %		

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: pari ad € 298.000,00 per contributo dalla Provincia per completamento tratto pista ciclabile di Gazzolo.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: pari ad € 376.000,00 destinati alla realizzazione di opere varie, all'eventuale restituzione di oneri, alle parrocchie ed alle spese per demolizione di eventuali opere abusive.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Contributi agli investimenti	227.677,44	18.810,00	1.787.182,00	298.000,00	0,00	0,00	-83,325 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	578.000,00	7.307,76	78.965,59	0,00	180.000,00	0,00	-100,000 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Altre entrate in conto capitale	894.173,58	257.818,34	899.300,00	376.000,00	330.000,00	220.000,00	-58,175 %	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.699.851,02	283.736,10	2.765.147,59	674.000,00	510.000,00	220.000,00	-75,625 %	

3.6) Entrate per accensione di prestiti

L'Ente non ha in previsione alcuna assunzione di mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle eventuali entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %	

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanzamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	512.874,28	506.732,96	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	14.345,16	40.613,41	125.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-40,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	527.219,42	547.346,37	765.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	-6,535 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio 2020/2022, verrà determinato con successivo provvedimento di variazione al bilancio, ad esercizio finanziario 2019 definitivamente chiuso e verranno reimputati ai rispettivi esercizi tutte le risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In applicazione del principio della competenza finanziaria, la variazione verrà fatta in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	6.600,78	13.400,00	27.852,80	0,00	0,00	0,00	-100,000 %		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.014.991,50	1.786.497,38	681.749,28	0,00	0,00	0,00	-100,000 %		
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	2.021.592,38	1.799.897,38	709.602,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %		

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ha rideterminato le percentuali minime di accantonamento al FCDE nel seguente modo:

- anno 2018: 75%
- anno 2019: 85%
- anno 2020: 95%
- anni dal 2021: 100%

Dal 2020 non è più prevista la facoltà, introdotta dai commi da 1015 a 1017 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, di ridurre il FCDE stanziato per l'esercizio 2019 ad un valore pari all'80% se sono verificate le condizioni previste dalla norma relativamente alla tempestività dei pagamenti, pertanto, per l'anno 2020 viene applicata la percentuale del 95% e per gli anni 2021 e 2022 la percentuale del 100%.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.234.274,75	3.241.628,73	3.720.132,11	3.432.081,12	3.385.635,62	3.378.063,54	-7,743 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.097.917,67	1.332.926,40	3.668.782,52	674.000,00	510.000,00	220.000,00	-81,733 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	234.958,81	205.808,12	130.359,14	128.068,80	134.326,06	140.898,14	-1,756 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	527.219,42	547.346,37	765.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	-6,535 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.094.371,65	5.327.707,62	9.305.273,77	5.949.129,92	5.744.961,68	5.454.961,68	-36,067 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: che comprende la spesa degli stipendi e degli oneri previdenziali a carico dell'Ente.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: comprensive della quota di IRAP sul personale dipendente, delle imposte dovute sul patrimonio, delle tasse di proprietà sui mezzi comunali e dell'IVA commerciale.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: che comprende tutti gli acquisti sulle attività istituzionali.

TRASFERIMENTI CORRENTI : relativi a contributi ad enti pubblici, ad istituzioni, a comuni e a privati.

INTERESSI PASSIVI: relativi alle rate dei mutui con la Cassa DD.PP.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: relativi agli sgravi e restituzione di tributi.

ALTRE SPESE CORRENTI: che comprende tutto quanto non previsto nelle casistiche di cui sopra.

FONDO DI RISERVA: che ammonta ad € 17.000,00, pari al 0,50 %.

FONDO DI RISERVA DI CASSA PRESUNTO: che ammonta ad € 1.867.627,13.

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: che ammonta ad € 5.000,00.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': che ammonta ad € 157.231,44, come da prospetti allegati alla presente relazione.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	480.205,75	543.242,88	583.245,16	585.973,20	565.127,28	565.127,28	-1,225 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.766,21	74.115,76	75.373,85	58.675,74	57.016,54	57.016,54	-22,155 %
Acquisto di beni e servizi	1.988.441,79	1.953.757,53	2.052.367,19	1.956.987,67	1.931.959,22	1.931.959,24	-4,647 %
Trasferimenti correnti	588.207,04	548.251,41	579.780,90	534.282,79	534.282,79	534.282,77	-7,847 %
Interessi passivi	68.335,95	55.522,66	45.647,40	39.346,04	33.090,78	26.518,70	-13,800 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.583,64	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	61.734,37	62.735,49	371.717,61	254.793,68	262.159,01	262.159,01	-31,455 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.234.274,75	3.241.628,73	3.720.132,11	3.432.061,12	3.385.635,62	3.379.063,54	-7,743 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
1.01.01.06.002	ACCANTONAMENTI IMU ANNI PREGRESSI	2020	80.000,00	95,00 %	30.362,00	B
		2021	80.000,00	100,00%	31.960,00	
		2022	80.000,00	100,00%	31.960,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. (SECONDE CASE - TERRENI - ECC.)	2020	660.000,00	12.038,40	12.038,40	B
		2021	660.000,00	12.672,00	12.672,00	
		2022	660.000,00	12.672,00	12.672,00	
1.01.01.76.001	T A S I - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	2020	375.000,00	5.557,50	5.557,50	B
		2021	375.000,00	5.850,00	5.850,00	
		2022	375.000,00	5.850,00	5.850,00	
1.01.01.76.002	ACCANTONAMENTI TASI ANNI PRECEDENTI	2020	35.000,00	24.624,95	24.624,95	A
		2021	35.000,00	25.921,00	25.921,00	
		2022	35.000,00	25.921,00	25.921,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI.	2020	35.000,00	0,00	0,00	B
		2021	35.000,00	0,00	0,00	
		2022	35.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.	2020	8.500,00	0,00	0,00	B
		2021	8.500,00	0,00	0,00	
		2022	8.500,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.001	TOSAP MERCATO / SPETTACOLI VIAGGIANTI.	2020	6.200,00	0,00	0,00	B
		2021	6.200,00	0,00	0,00	
		2022	6.200,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE PER RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO ARRETRATI TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE PER LO SMALTIMENTO RSU	2020	0,00	0,00	0,00	B
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	QUOTA 5% ALLA PROVINCIA DELLA TARIFFA RIFIUTI	2020	31.850,00	3.295,05	3.295,05	A
		2021	31.850,00	3.468,47	3.468,47	
		2022	31.850,00	3.468,47	3.468,47	
1.01.01.51.001	TARES	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TASSA RIFIUTI	2020	637.000,00	76.793,54	76.793,54	A
		2021	637.000,00	80.835,30	80.835,30	

3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2022	637.000,00	80.835,30	80.835,30	
		2020	50.000,00	2.161,25	2.161,25	B
		2021	30.000,00	1.365,00	1.365,00	
		2022	30.000,00	1.365,00	1.365,00	
3.02.03.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE.	2020	1.000,00	0,00	0,00	A
		2021	1.000,00	0,00	0,00	
		2022	1.000,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.004	INTROITI G.S.E. PER ENERGIA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2020	59.000,00	0,00	0,00	
		2021	59.000,00	0,00	0,00	
		2022	59.000,00	0,00	0,00	
3.05.02.04.001	INTROITO DA MINORE ASSISTITO A NS CARICO	2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.002	RIMBORSO SPESE PER ACCOGLIMENTO DELLE SALME PRESSO CELLE ORITORIALI DELL'ULSS 9 SCALIGERA (SICAP - 1606014)	2020	5.050,00	2.398,75	2.398,75	B
		2021	5.050,00	2.525,00	2.525,00	
		2022	5.050,00	2.525,00	2.525,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE	2020	1.983.600,00	157.231,44	157.231,44	
		2021	1.983.600,00	164.596,77	164.596,77	
		2022	1.983.600,00	164.596,77	164.596,77	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanzamento 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.066.179,67	1.293.387,61	3.655.210,66	654.000,00	490.000,00	200.000,00	-82,107 %	
Contributi agli investimenti	1.240,32	2.655,59	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Altre spese in conto capitale	30.497,68	36.903,20	29.571,86	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-49,276 %	
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.097.917,67	1.332.926,40	3.689.782,52	674.000,00	510.000,00	220.000,00	-81,733 %	

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nessuna opera programmata è finanziata con il ricorso all'indebitamento, mentre le opere finanziate con mezzi propri derivano dal contratto per permessi a costruire, come indicato .

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
EFFICIENTAMENTO PALESTRA ARCOLE CON CONTRIBUTO DA REGIONE	0,00	180.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CON OO.UU.	200.000,00	0,00	200.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VICINO ALLA CHIESA CON OO.UU.	0,00	200.000,00	0,00
COMPLETAMENTO TRATTO PISTA CICLABILE GAZZOLO (ATTRAVERSAMENTO PONTE E ROTONDA) CON CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA	298.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO TRATTO PISTA CICLABILE GAZZOLO (ATTRAVERSAMENTO PONTE E ROTATORIA) CON OO.UU.	31.000,00	0,00	0,00
RICQUALIFICAZIONE E RECUPERO STORICO DI PIAZZA FOGGI CON OO.UU.	125.000,00	0,00	0,00
RICQUALIFICAZIONE PIAZZA DEL DONATORE A GAZZOLO CON OO.UU.	0,00	110.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	654.000,00	490.000,00	200.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, avuto presente che non sono ancora riportati gli investimenti provenienti da esercizi precedenti, dovendo ancora fare il riaccertamento dei residui con reimputazione da FPV nella competenza:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descriptione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	356.000,00	310.000,00	200.000,00
CONTRIBUTO DA PROVINCIA	298.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO DA REGIONE	0,00	180.000,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	654.000,00	490.000,00	200.000,00

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: non si è generato alcun fondo crediti in conto capitale in quanto gli oneri di urbanizzazione accertati vengono sempre interamente riscossi.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA.	2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2020	371.000,00	0,00	0,00	A
		2021	325.000,00	0,00	0,00	
		2022	215.000,00	0,00	0,00	
4.05.01.01.001	ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A SCOMPUTO (IN COMPENSAZIONE CON CAP/SP. 27011-47)	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
		2020	371.000,00	0,00	0,00	
		2021	325.000,00	0,00	0,00	
		2022	215.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE						

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

.L'Ente non ha previsto alcuna attività finanziaria.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7		
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 887.365,24 al 01/01/2019, pertanto, tenuto conto della rata di ammortamento pagata nel 1° semestre 2019, pari ad € 64.392,07 e della rata di ammortamento relativa al 2° semestre 2019 (che verrà pagata il 31/12/2019) pari ad € 67.306,75, il saldo al 01/01/2020 risulterà pari ad € 755.666,42.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	7	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.959,81	205.806,12	130.359,14	128.068,80	134.326,06	140.898,14	-1,756 %	
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	234.959,81	205.806,12	130.359,14	128.068,80	134.326,06	140.898,14	-1,756 %	

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Sono previsti interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria, pari ad € 100,00, in quanto si ritiene di non dover far ricorso all'anticipazione suddetta, che viene prevista solo a titolo prudenziale.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria R.	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2017 Rendiconto 1	2018 Rendiconto 2	2019 Stanziamto 3	2020 Previsioni 4	2021 Previsioni 5	2022 Previsioni 6		
Uscite per partite di giro	512.874,26	506.732,96	640.000,00	640.000,00	640.000,00	640.000,00	0,000 %	
Uscite per conto terzi	14.345,16	40.613,41	125.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-40,000 %	
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	527.219,42	547.346,37	765.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00	-6,535 %	

4.7) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio 2020/2022, verrà determinato con successivo provvedimento di variazione al bilancio, ad esercizio finanziario 2019 definitivamente chiuso e verranno reimputati ai rispettivi esercizi tutte le risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In applicazione del principio della competenza finanziaria, la variazione verrà fatta in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria. Attualmente viene portata avanti una reimputazione dal bilancio 2018 relativa all'ampliamento della palestra di Gazzolo.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ADEGUAMENTO SISMICO ED AMPLIAMENTO PALESTRA DI GAZZOLO		2.050.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		2.050.000,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Le spese non ricorrenti, come ad esempio le spese per il recupero dell'evasione tributaria sono ricomprese, in alcuni capitoli, unitamente alle spese ricorrenti e difficilmente quantificabili in anticipo in quanto relativi a: spese postali su attività di accertamento tributi, acquisto software e noleggio dispositivo per rilievi semaforici, incarico per attività di registrazione e notifica sanzioni al codice della strada e bonifica banca dati tributaria.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU ANNI PREGRESSI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI ANNI PRECEDENTI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
2.01.01.02.001	RIMBORSO SPESE ELEZIONI / REFERENDUM DA REGIONE	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	130.000,00	115.000,00	115.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.02-1.01.01.01.006	STIPENDI PERSONALE AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	5.680,00	0,00	0,00
01.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO MOBILI PER UFFICI	15.000,00	0,00	0,00
01.04-1.04.01.02.003	RIVERSAMENTO AD ENTI TRIBUTI PAGATI ERRONEAMENTE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06-1.03.01.02.999	ACQUISTO AUTOVEICOLI PER UFFICI	10.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.01.01.003	LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE PER ELEZIONI / REFERENDUM (E/CAP. 210-80/221-60)	6.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	ONERI SU LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI / REFERENDUM (E/CAP. 210-80-221-60)	1.650,00	0,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU LAVORO STRAORDINARIO PER ELEZIONI / REFERENDUM (E/CAP. 210-80-221-60)	510,00	0,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM (ACQUISTO DI BENI)	0,00	1.000,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM (PRESTAZIONE DI SERVIZI)	0,00	5.840,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI A CARICO DELLO STATO / REGIONE (PRESTAZ. DI SERVIZI) - ECAP. 210-80-221-60	6.840,00	0,00	0,00
05.02-1.03.01.02.999	ACQUISTO MOBILI PER BIBLIOTECA	1.500,00	0,00	0,00
09.05-1.03.01.02.008	ACQUISTO ARREDI PER AREE VERDI	70.000,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	118.360,00	7.840,00	1.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Arcole non ha prestato garanzie ad alcun ente e/o ad altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Il Comune di Arcole non possiede strumenti finanziari e non ha impegni verso alcun Ente.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza Impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
FAR.CO. S.P.A.		40,00000	Farmacia comunale		0,00	20.177,00	17.016,00	5.029,00
CISIAG S.P.A.	www.comune.legnago.vr.it/me dia/urp/societaipartecip	7,82000	Consorzio Intercomunale Servizio Idrico Adige Gualfiera		0,00	2.868,00	6.269,00	3.581,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (EX A.A.T.O.)	www.aboveronessa.it	0,64000	Autorità Ambito Territoriale Ottimale Veronese		0,00	1.997.761,15	83.741,32	2.012.947,19
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	www.consorziolosoggiomivenerona.it	1,27000	Consorzio Intercomunale per i soggiorni climatici della terza età		2.436,55	38.592,52	48.736,47	15.169,35
CONSIGLIO DI BACINO "VERONA SUD"	www.bacinovrsud.it/	2,52500	Finalizzato al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.		6.388,00	46.717,01	49.714,96	52.329,83
ACQUE VERONESI SRL	www.acqueveronesi.it	0,66000	Presidia, difende e preserva la risorsa idrica con fini di tutela, prevenzione e riequilibrio ambientale perseguendo un equo rapporto tra tariffe applicabili e la qualità del servizio.		0,00	1.069.841,00	1.984.636,00	1.978.431,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' "equilibrio generale di bilancio").

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	603.841,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	709.602,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	4.112.473,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	4.079.466,85
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	1.346.450,15
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	1.346.450,15
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	584.691,14
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	5.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	589.691,14
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	3.764,97
	C) Totale parte vincolata	3.764,97
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A+B+C-D)	752.994,04

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2019 (+)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo iniziale 2020 (=)	Utilizzi vincoli 2020 (-)	Nuovi vincoli 2020 (+)	Importo finale 2020 (=)
INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	2.509,98	0,00	1.254,99	3.764,97	0,00	1.254,99	5.019,96
TOTALE QUOTE VINCOLATE	2.509,98	0,00	1.254,99	3.764,97	0,00	1.254,99	5.019,96

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale		Utilizzi accantonamenti		Nuovi accantonamenti		Importo iniziale		Utilizzi accantonamenti		Nuovi accantonamenti		Importo finale	
	2019 (+)		2019 (-)		2019 (+)		2020 (=)		2020 (-)		2020 (+)		2020 (=)	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	358.445,40		0,00		228.245,74		584.691,14		0,00		157.231,44		741.922,58	
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	358.445,40		0,00		228.245,74		584.691,14		0,00		157.231,44		741.922,58	